

# Avanzamento POR-FESR 2014-20

*Steering Group, 30 maggio 2019*

Francesco Cossentino  
Analisi, Monitoraggio e Valutazione dei Programmi

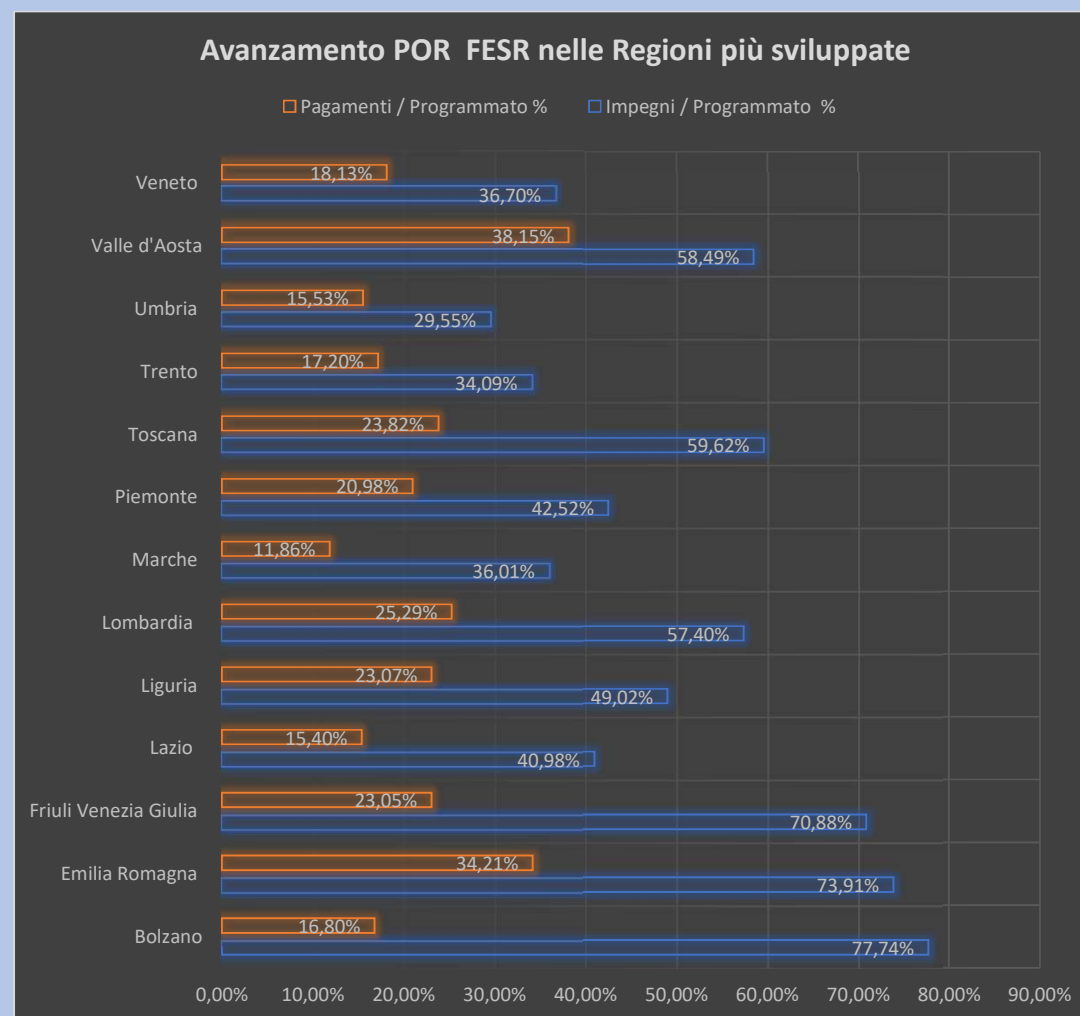


## Steering Group: Indice dei temi

1. Avanzamento del POR FESR 2014-20. Definizioni, concetti della Smart Specialization (S3) e orientamenti nella programmazione;
2. La valutazione trasversale della S3 dell'Emilia-Romagna;
3. I primi risultati dei bandi a supporto delle Start up e presentazione del questionario per l'indagine diretta;
4. Rete dell'Alta Tecnologia/S3: I primi risultati del Bando per “Progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese” Asse 1: azioni 1.1.1 e 1.1.4 e i prossimi step della ricerca valutativa

## Avanzamento Finanziario POR FESR 2014-20. Regioni più sviluppate. Attuazione al 31 dicembre 2018

Programmi Operativi FESR Regioni più sviluppate	Impegni / Programmato %	Pagamenti / Programmato %
Bolzano	77,74%	16,80%
<b>Emilia Romagna</b>	<b>73,91%</b>	<b>34,21%</b>
Friuli Venezia Giulia	70,88%	23,05%
Lazio	40,98%	15,40%
Liguria	49,02%	23,07%
Lombardia	57,40%	25,29%
Marche	36,01%	11,86%
Piemonte	42,52%	20,98%
Toscana	59,62%	23,82%
Trento	34,09%	17,20%
Umbria	29,55%	15,53%
Valle d'Aosta	58,49%	38,15%
Veneto	36,70%	18,13%




## Avanzamento finanziario POR FESR per Asse

Asse	Descrizione dell'asse	Risorse destinate da POR FESR	Contributi concessi (Impegni)	Quota % contributi concessi su risorse FESR	Pagamenti	Quota % pagamenti su risorse FESR
1	Ricerca e Innovazione	140.568.582	126.526.086	90%	81.175.625	58%
2	Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale	30.094.764	7.825.497	26%	7.137.595	24%
3	Competitività e attrattività del sistema produttivo	120.473.818	102.538.207	85%	29.943.564	25%
4	Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	104.379.054	64.292.720	62%	23.474.643	22%
5	Valorizzazione risorse artistiche, culturali, ambientali	37.589.526	40.859.934	109%	7.053.803	19%
6	Città attrattive e partecipate	30.013.716	30.105.486	100%	5.987.491	20%
7	Assistenza tecnica	18.775.812	11.859.832	63%	11.035.810	59%
	<b>TOTALE</b>	<b>481.895.272</b>	<b>384.007.762</b>	<b>80%</b>	<b>165.808.531</b>	<b>34%</b>

Dati aggiornati al 30 maggio 2019

Fonte, Struttura di Monitoraggio, DG Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa

## Avanzamento per priorità di investimento



Asse	Priorità di investimento	Descrizione	Numero progetti finanziati	Investimento programmato	Contributi concessi (Impegni)	Pagamenti
1	1b	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore	472	271.158.918	126.526.086	81.175.625
2	2a	Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale	1	7.000.000	3.730.733	4.353.319
2	2c	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'egovernment, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health	1	4.094.764	4.094.764	2.784.276
3	3a	Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese	723	46.044.970	26.366.971	14.182.490
3	3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	1.034	166.667.996	53.256.565	15.761.074
3	3c	Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	339	87.707.914	22.914.671	
4	4b	Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	4	37.912.407	37.088.849	18.000.000
4	4c	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	261	85.737.503	21.703.872	307.506
4	4e	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	2	14.455.000	5.500.000	5.167.138
5	6c	Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	51	80.521.428	40.859.934	7.053.803
6	2b	Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC	10	12.750.000	10.200.000	319.395
6	6c	Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	32	27.544.354	19.905.486	5.668.096
7		Assistenza tecnica	35	11.859.832	11.859.832	11.035.810
		<b>TOTALE</b>	<b>2.965</b>	<b>853.455.086</b>	<b>384.007.762</b>	<b>165.808.531</b>

Dati aggiornati al 30 maggio 2019

Fonte, Struttura di Monitoraggio, DG Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa

## Avanzamento finanziario, contributi concessi per asse e provincia di localizzazione dei progetti

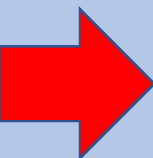
Provincia Loc Progetto	ASSE 1 - Ricerca e Innovazione	ASSE 2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale	Asse 3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo	Asse 4 - Promozione della low carbon economy nei territori	Asse 5 - Valorizzazione risorse artistiche, culturali, ambientali	ASSE 6 - Città attrattive e partecipate	ASSE 7 - Assistenza tecnica	Totale contributi concessi (Impegni)
Bologna	54.021.176	-	18.876.101	9.305.326	7.846.710	3.020.000	-	<b>93.069.312</b>
Modena	21.757.743	-	13.561.712	1.859.805	3.302.296	3.021.372	-	<b>43.502.928</b>
Parma	12.174.911	-	9.153.374	3.453.238	3.831.296	2.940.000	-	<b>31.552.819</b>
Ravenna	8.803.886	-	10.149.114	2.657.577	5.903.379	2.940.000	-	<b>30.453.957</b>
Reggio nell'Emilia	13.754.586	-	7.155.797	2.948.054	3.533.000	3.001.372	-	<b>30.392.809</b>
Forlì-Cesena	2.115.700	-	9.001.300	3.139.114	5.598.695	6.041.372	-	<b>25.896.181</b>
Rimini	3.689.372	-	9.815.384	1.187.813	5.045.408	3.100.000	-	<b>22.837.977</b>
Ferrara	5.186.208	-	3.282.552	2.624.644	3.255.000	3.020.000	-	<b>17.368.403</b>
Piacenza	5.022.504	-	5.486.217	1.117.150	2.544.149	3.021.372	-	<b>17.191.392</b>
Progetti non valorizzabili per provincia di localizzazione	0	7.825.497	16.056.656	36.000.000	0	0	11.859.832	<b>71.741.985</b>
<b>Totale</b>	<b>126.526.086</b>	<b>7.825.497</b>	<b>102.538.207</b>	<b>64.292.720</b>	<b>40.859.934</b>	<b>30.105.486</b>	<b>11.859.832</b>	<b>384.007.762</b>

## Contributi a fondo perduto alle sole imprese private: numero di progetti finanziati, investimento programmato e fonte finanziaria per macro settore

Macro settore di attività delle imprese	Priorità di investimento	Descrizione	Numero di progetti finanziati	Investimento totale programmato	Contributo FESR	Cofinanziamento privato
Industria	1b	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore	242	131.597.163	51.792.340	79.804.823
	3a	Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese	97	6.185.984	1.552.466	4.633.518
	3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	667	69.684.138	21.651.001	48.033.136
	3c	Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	289	77.445.461	20.284.593	57.160.868
	4b	Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	3	1.912.407	1.088.849	823.558
	4e	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	0	0	0	0
<b>TOTALE INDUSTRIA e COSTRUZIONI</b>			<b>1.298</b>	<b>286.825.153</b>	<b>96.369.249</b>	<b>190.455.904</b>
Servizi	1b	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore	150	63.996.314	20.825.323	43.170.991
	3a	Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese	623	23.888.986	8.844.505	15.044.481
	3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	352	92.578.265	29.936.074	62.642.192
	3c	Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	50	10.262.453	2.630.078	7.632.376
	4b	Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	0	0	0	0
	4e	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	4	21.835.054	9.190.027	12.645.027
<b>TOTALE SERVIZI</b>			<b>1.179</b>	<b>212.561.072</b>	<b>71.426.006</b>	<b>141.135.066</b>
<b>TOTALE</b>			<b>2.477</b>	<b>499.386.225</b>	<b>167.795.255</b>	<b>331.590.970</b>

## Contributi a fondo perduto alle sole imprese private: numero di progetti finanziati, investimento programmato e fonte finanziaria per dimensione delle imprese in termini di addetti

	Limiti dimensionali in termini di addetti	Numero di progetti finanziati	Investimento totale programmato	Contributo FESR	Cofinanziamento privato	Numero di progetti finanziati	Investimento totale programmato	Contributo FESR	Cofinanziamento privato
		Valori assoluti				Quote percentuali			
Micro impresa	< 10	985	136.070.025	52.405.883	83.664.142	39,8%	27,2%	31,2%	25,2%
Piccola impresa	< 50	979	151.474.185	51.072.415	100.401.770	39,5%	30,3%	30,4%	30,3%
Media impresa	< 250	351	102.177.796	36.441.107	65.736.689	14,2%	20,5%	21,7%	19,8%
Grande impresa	>= 250	25	96.496.551	27.603.009	68.893.542	1,0%	19,3%	16,5%	20,8%
Imprese non classificate per classe dimensionale	n.d.	137	13.167.668	272.840	12.894.828	5,5%	2,6%	0,2%	3,9%
<b>Totale imprese</b>		<b>2.477</b>	<b>499.386.225</b>	<b>167.795.255</b>	<b>331.590.970</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>





## Smart Specialization S3 condizionalità nella programmazione dei fondi strutturali

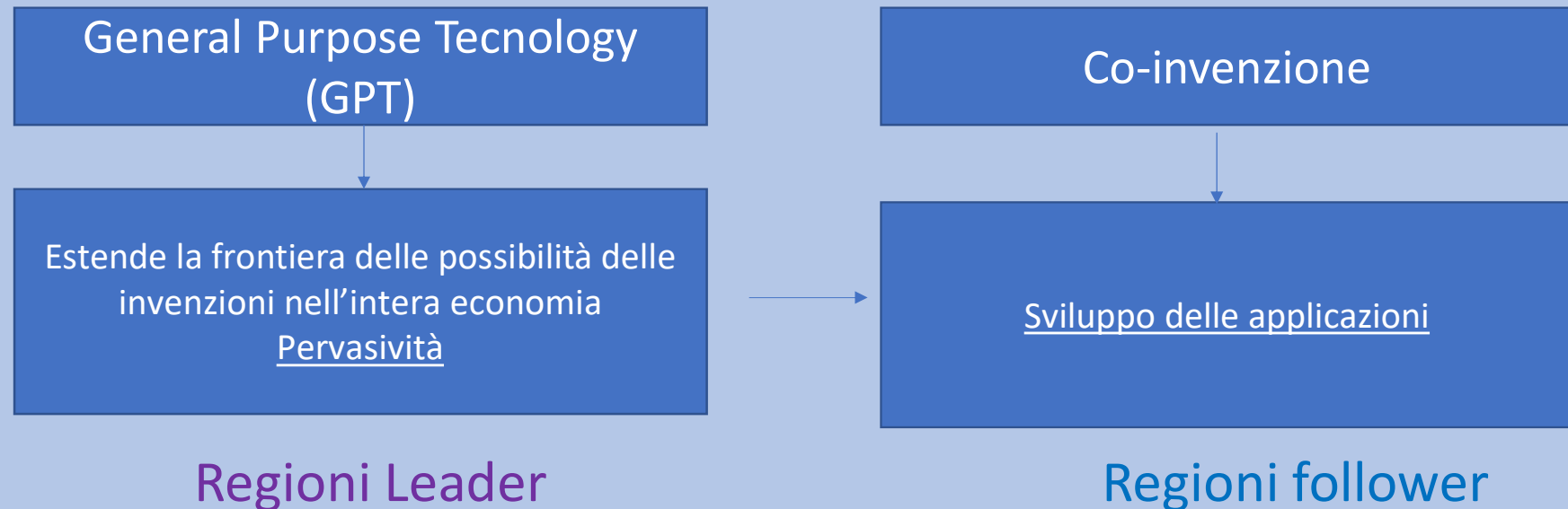
- La S3 è stata assunta come elemento di condizionalità nella programmazione dei fondi strutturali;
- Il concetto di Smart Specialization, originariamente sviluppato da Dominique Foray, Bart van Ark e successivamente elaborato insieme a Paul David e da altri membri componenti il gruppo di esperti della “Knowledge for Growth” è emerso nell'ambito del dibattito sui differenziali di produttività tra Usa e Europa;
- Uno dei principali fattori chiave di tali differenziali è stato individuato nella diversa capacità di disseminare nuove tecnologie
- In opposizione al dogma che qualsiasi intervento di politica industriale introduce elementi di distorsione nell'autoregolamentazione dei mercati, la S3 è stata assunta come la «rinascita della politica industriale»

## Focalizzazione

- La S3 non fa riferimento alla semplice specializzazione industriale di una particolare regione; ma alla specializzazione nelle attività di R&D e innovazione connesse ai settori (tecnologicamente avanzati o a basso contenuto di tecnologia).
- L'idea portante è che le regioni non possono fare qualsiasi cosa nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione. Esse devono promuovere ciò che renderebbe la loro conoscenza una base unica e superiore.
- Per questo è importante la **focalizzazione** su certi domini tecnologici per realizzare il potenziale di scala, di scopo e di spillover nella produzione e nell'uso della conoscenza e delle attività connesse all'innovazione, o a distintive e originali aree di specializzazione per il futuro

### S3 un processo di orientamento

- La S3 è assunta come un processo di orientamento verso il rafforzamento delle relazioni deboli o la concentrazione di relazione disperse fra la R&D e le attività e le risorse di innovazione e le strutture settoriali dell'economia.
- Questo processo di orientamento prevede diverse logiche o ordine di innovazione:



## Processo di Entrepreneurial discovery

- La strategia della Smart specialization si basa su un processo di scoperta imprenditoriale.
- Questo concetto è utilizzato dagli autori (Foray D., David P. A. and Hall B H (2011) ) per distinguere l'approccio della S3 da quegli approcci di policy che implicano procedure di pianificazione centralizzata per identificare le priorità di sviluppo industriale, per loro natura fortemente burocratici.
- La pianificazione per quanto ritenuta scientifica e razionale nel modo di identificare priorità e obiettivi, di fatto si rileva irrazionale poiché ignora l'azione creativa, che coglie sempre di sorpresa, nella scoperta della conoscenza

## S3 Gli orientamenti della programmazione

- attivare un forte **coordinamento** tra interventi, strategie nazionali e regionali di sostegno ai settori di ricerca, sviluppo e innovazione >**concentrazione e integrazione degli interventi** e il rafforzamento del percorso di trasformazione del sistema produttivo verso l'economia della conoscenza e dell'innovazione;
- chiudere il gap tra ricerca pubblica e innovazione industriale, accelerando i normali **tempi di transizione tra idea, risultato scientifico e applicazione di mercato**;
- sostenere **politiche di sistema** per la creazione di poche **grandi aggregazioni tecnologiche (Cluster tecnologici)**. sviluppo di **ecosistemi dell'innovazione** - aggregazioni organizzate di imprese, istituzioni di ricerca pubbliche e private, startup e soggetti finanziari - in grado di favorire economie di rete, sinergie e promuovere una maggiore competitività del sistema economico nazionale, evitando la proliferazione e la frammentazione di iniziative sui diversi territori;
- • attenzione ai percorsi di **coinvolgimento partenariale** > partecipazione di una platea allargata di attori nell'ambito di una **governance** efficace che assicuri un quadro strategico condiviso e il coordinamento delle politiche definite per la nuova programmazione per garantire efficacia nei collegamenti tra la dimensione nazionale e quella regionale, favorire le eccellenze di specializzazione in ambiti di ricerca ritenuti strategici, e bilanciare diverse specializzazioni emergenti nei territori e valorizzando le connessioni delle migliori esperienze a livello nazionale;

# Gli orientamenti della programmazione

- sostenere l'attivazione di **reti inter istituzionali (università, enti pubblici di ricerca, imprese)** con valenza interdisciplinare e internazionale finalizzate ad integrare ricerca– formazione–innovazione. L'architettura di tali reti rappresenta la chiave per rispondere alle grandi “mutazioni strutturali” dei sistemi economici, che impongono un progressivo cambio di paradigma per la crescita, centrato sempre di più sulla valenza strategica dell'innovazione attraverso la creazione di un capitale umano altamente qualificato;
- favorire la **combinazione bilanciata e selettiva** degli approcci di **politica tecnologica diffusion oriented**, caratterizzata da finanziamenti di importo limitato e finalizzati al sostegno di attività innovative di tipo incrementale di un'ampia platea di beneficiari e mission oriented, **mirata alla selezione di interventi ambiziosi e dall'esito non scontato, in molti casi più rischiosi**;
- focalizzare l'attenzione sulla dimensione internazionale anche delle realtà produttive dei territori in ritardo di sviluppo attraverso il collegamento con le catene di produzione del valore internazionali e il posizionamento sui mercati esteri del prodotto locale;
- continuare il processo di graduale transizione da strumenti tradizionali, basati su contribuzioni a fondo perduto, verso l'utilizzo di nuovi strumenti quali domanda pubblica innovativa, strumenti rotativi e forme miste di agevolazione anche nell'ambito di interventi attivati tramite strumenti finanziari ai sensi del regolamento 1303/2013, art. 37;
- affiancare alle misure di medio-lungo periodo a favore delle politiche di RSI delle imprese, alcuni strumenti a operatività più immediata, al fine di aiutare le aziende, specie le PMI, a superare gli ostacoli legati alla crisi, con particolare riferimento a quelli di natura finanziaria.